

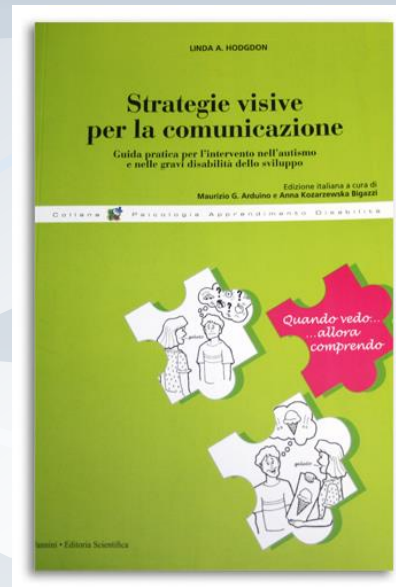
# L'AUTISMO A SCUOLA

## Strutturazione dei contesti operativi (luoghi, tempi, attività) e strategie di comunicazione.

Aprile – Ottobre 2018



Dr.ssa D. Toccaceli  
Daniela.toccaceli@uslumbria1.it



## I livelli della comunicazione



**COMUNICAZIONE  
TUTTO CIO' (LUCE, CONTATTO  
FISICO, AZIONE, RUMORE, SUONO,  
...) CHE PROMUOVE UN SENSO  
CONDIVISO – SIGNIFICATO – TRA  
DUE O PIU' PERSONE**

D. Toccaceli



## DALLA COMUNICAZIONE AL LINGUAGGIO

- [VIDEO 1](#)
- [VIDEO 2](#)
- [VIDEO 3](#)
- [VIDEO 4](#)
- [VIDEO 5](#)



# PERCHÉ CONOSCERE LA C.A.A.?

**«I PROBLEMI DI COMUNICAZIONE RIGUARDANO TUTTI I BAMBINI (E ADULTI) CON DISTURBO DELLO SPETTRO. IN PASSATO CIRCA IL 50% DEI BAMBINI CON DIAGNOSI DI AUTISMO INIZIAVA LA SCUOLA PRIMARIA AVENDO ACQUISITO SCARSE O NULLE ABILITÀ VERBALI; GRAZIE ALL'IDENTIFICAZIONE E ALL'INTERVENTO PRECOCI QUESTA PERCENTUALE SEMBRA ORA ESSERSI RIDOTTA SIGNIFICATIVAMENTE, FORSE AL 30%.**

**COME IN ALTRE AREE, LA GAMMA DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO È AMPIA: ALCUNI BAMBINI INIZIANO LA SCUOLA PRIMARIA AVENDO UN LINGUAGGIO VERBALE MINIMO; ALTRI (...) POSSONO POSSEDERE UN VOCABOLARIO ECCEZIONALE MA AVERE COMUNQUE DIFFICOLTÀ NELLA COMUNICAZIONE.**

**I SOGGETTI CON ABILITÀ VERBALI MINIME POSSONO AVERE PROBLEMI ANCHE CON ALCUNI DEGLI ASPETTI BASILARI DELLA COMUNICAZIONE, AD ESEMPIO L'ATTENZIONE CONDIVISA O LA COMPrensIONE DI SEMPLICI GESTI.»**

**«L'autismo dalla prima infanzia all'età adulta» F. R. Volkmar, L. A. Wiesner Ed Erickson 2014, pag. 168**

# COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

- È OGNI COMUNICAZIONE CHE SOSTITUISCE E/O INTEGRA IL LINGUAGGIO VERBALE (ALTERNATIVA)
- ESSA UTILIZZA TUTTE LE COMPETENZE COMUNICATIVE DELL'INDIVIDUO, INCLUDENDO LE VOCALIZZAZIONI O IL LINGUAGGIO VERBALE RESIDUO, I GESTI, I SEGNI E LA COMUNICAZIONE CON AUSILI (AUMENTATIVA)
- È UN'AREA DELLA PRATICA CLINICA CHE CERCA DI COMPENSARE LA DISABILITA' TEMPORANEA O PERMANENTE DI PERSONE CON BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI

**LA MISURA ULTIMA DEL SUCCESSO DI UN INTERVENTO DI CAA NON E' IL MERO AUMENTO DEI VOCABOLI O DI PRODUZIONE LINGUISTICA, MA E' IL GRADO DI INCREMENTO DELL'ACCESSO E PARTECIPAZIONE IN DETERMINATE ATTIVITA' ED ESPERIENZE DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI (Light & McNaughton, 2012)**



**L'INTERVENTO DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA È  
UN COMPLESSO ED ARTICOLATO PIANO DI AZIONI CHE COINVOLGONO IL  
SOGGETTO CON BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI, LA SUA FAMIGLIA E TUTTI  
I CONTESTI DI VITA, IN PRIMA ISTANZA LA SCUOLA**

### **BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI**

**Fa riferimento a persone che non hanno solo una difficoltà ad esprimersi, ma anche e soprattutto difficoltà nel capire la comunicazione degli altri sul piano linguistico, cognitivo o più ampiamente comunicativo (gesti, espressioni del viso, prossemica ...)**



# PREGIUDIZI

- VA MESSO IN ATTO SOLO DOPO AVER PROVATO TUTTO IL RESTO
  - **VA MESSO IN ATTO IL PIÙ PRESTO POSSIBILE**
- È SOLO PER CHI NON PARLERÀ MAI
  - **È PER CHIUNQUE HA BISOGNI COMUNICATIVI**
- NON FA PARLARE I BAMBINI
  - **ACCELLERA LO SVILUPPO LINGUISTICO**
- RICHIEDE UN CERTO LIVELLO COGNITIVO
  - **SOSTIENE LO SVILUPPO COGNITIVO**
- NON SI PUÒ USARE NEI DISTURBI PRIMARI DELLA COMUNICAZIONE
  - **È FONDAMENTALE NEI DISTURBI PRIMARI DELLA COMUNICAZIONE**
- SERVE SOLO IN USCITA
  - **SOSTIENE LA COMPrensIONE**
- NON È ADATTO SE CI SONO PROBLEMI DI COMPORTAMENTO
  - **MIGLIORA I PROBLEMI DI COMPORTAMENTO**





**Come mi siedo per fare colazione**

**vedo il mio giornale con tanti testi stampati**

**C'è un grafico che spiega come sarà speso il budget nazionale**

**Una mappa che mi da informazioni sul tempo**

**Una scheda di statistiche sul calcio**

**Un disegno che spiega come potrei costruire una sedia**

**Fotografie di luoghi e persone lontane**

**Una caricatura di un personaggio politico**

**Al muro è attaccato un orologio e un calendario**

**E ... ancora non ho acceso la Tv e il computer**

.....

**Mando un sms o uso WhatsApp e mi trovo a scrivere, ma anche a scegliere faccine o simboli per definire meglio e arricchire la mia comunicazione**

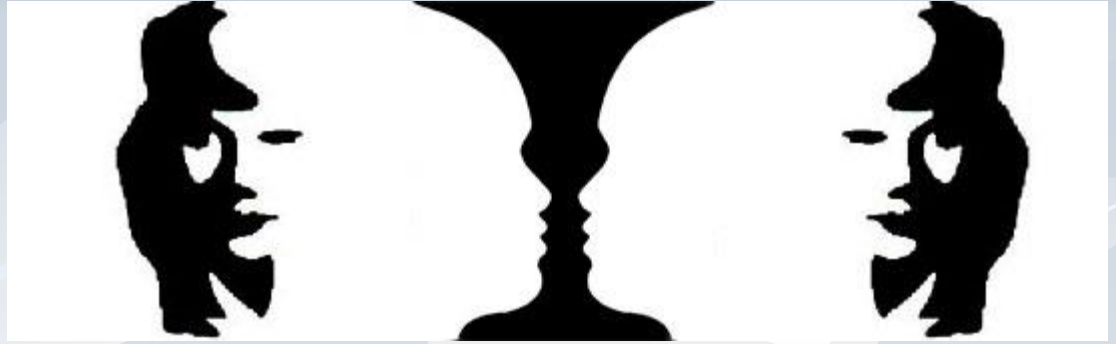
.....

# **CARATTERISTICA CENTRALE DELL'AUTISMO**



**COMPROMISSIONE  
COMPETENZE  
COMUNICATIVE,  
LINGUISTICHE  
SOCIALI**



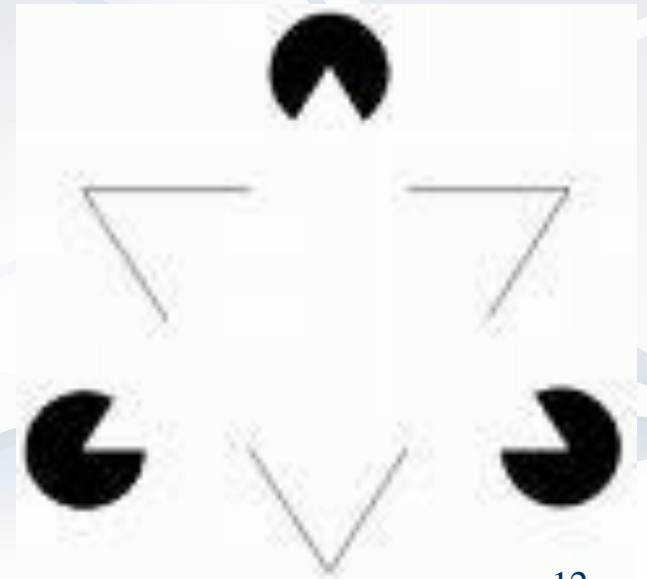


## COMUNICAZIONE VISIVA

**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI  
SENSORIALI, CORRISPONDENTE AD UNA  
DATA STIMOLAZIONE**

**DELIMITATA NEL TEMPO  
DELIMITATA NELLO SPAZIO ATTRAVERSO  
UN'ATTIVITÀ DI ANALISI, DI SELEZIONE,  
DI COORDINAMENTO E DI  
ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

**il processo percettivo viene a  
segmentare e a strutturare il mondo  
circostante in modo coerente e  
significativo articolato in unità distinte  
aventi proprietà e relazioni definite**



**COMUNICAZIONE  
E  
AUTISMO**

**PROBLEMI DI  
PRODUZIONE**

**PROBLEMI DI  
COMPrensIONE**

**COMUNICAZIONE  
VERBALE**

**DIFFICOLTA'  
NELLA  
PRAGMATICA**

**CARATTERISTICHE  
ANOMALE  
DEL  
LINGUAGGIO**

**PROBLEMI DI  
ARTICOLAZIONE  
DEL LINGUAGGIO  
E DELLA  
VOCE**

**COMUNICAZIONE  
NON VERBALE**

**MANCATO  
USO DELLA  
GESTUALITA'**

**DIFFICOLTA'  
NELLA  
ESPRESSIONE  
MIMICA**

**COMPrensIONE  
VERBALE**

**MANCATA O  
DISTORTA  
COMPrensIONE  
DEL  
LINGUAGGIO**

**INTERPRETAZIONE  
LETTERALE  
DEL  
LINGUAGGIO**

**COMPrensIONE  
NON VERBALE**

**MANCATA  
COMPrensIONE  
DELLA  
GESTUALITA'  
DELLA  
MIMICA**



## DEFICIT SOCIALE

### ANOMALIE NELL'ORIENTAMENTO E NELL'ATTENZIONE VERSO GLI ALTRI

COMPORAMENTO  
VISIVO  
ANOMALO

MANCANZA DI  
COMPORAMENTI  
PROSOCIALI

(tutti quei comportamenti  
che tendono a mantenere,  
produrre e accrescere  
il benessere nelle altre  
Persone)



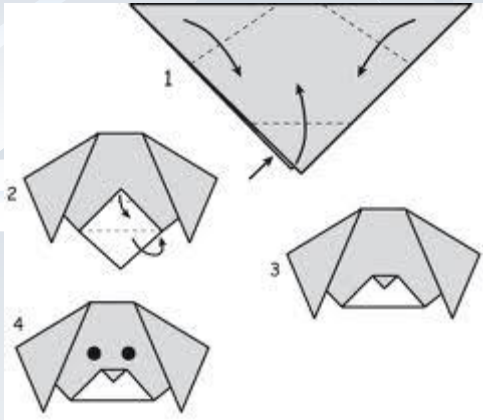
D. Toccaceli

### ANOMALIE NELLA CAPACITA' DI LEGGERE IL COMPORAMENTO DEGLI ALTRI

PROBLEMI NEL FARE  
ATTENZIONE  
AGLI ALTRI

DIFFICOLTA'  
NEL CAPIRE  
COSA FANNO  
GLI ALTRI

# STRUMENTI VISIVI TRADIZIONALI PER ORGANIZZARE LA VITA E DARE INFORMAZIONI



MENU'  
LISTE

.....



# LO SVILUPPO DELLA COMPrensIONE DEI SIMBOLI

## IL SIGNIFICATO E LA COMPrensIONE DEI SIMBOLI E' MEDIATO DA FATTORI INTRINSECI ALLE PERSONE

- MOTIVAZIONE
- CONDIZIONE NEUROLOGIA
- ETA' DI SVILUPPO
- ABILITA' SENSORIALI
- LE COMPETENZE COGNITIVE
- LE ABILITA' COMUNICATIVE E LINGUISTICHE
- L'ESPERIENZA DEL MONDO

## L'ICONICITA' E L'APPRENDIMENTO DEI SIMBOLI SEMBRANO ESSERE LEGATI

- ALLA CULTURA
- ALLA CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA ATTUALE
- ALL'ESPERIENZA





# LO SVILUPPO DELLA COMPrensIONE DEI SIMBOLI

NONOSTANTE L'ICONICITA' INFLUENZI L'APPRENDIMENTO DEI SIMBOLI

QUEST'ULTIMO E' INFLUENZATO ANCHE DALLE ESPERIENZE GENERALI CON LE IMMAGINI, DALLA COMPrensIONE DEI NOMI DEI REFERENTI ALL'INTERNO DELLE IMMAGINI STESSE E DALLA COMPrensIONE DELLO SCOPO DELLA PERSONA CHE UTILIZZA IL SIMBOLO

IL FATTORE CHE INFLUENZA L'APPRENDIMENTO INIZIALE DEI SIMBOLI E LA LORO GENERALIZZAZIONE

- MODALITA' DI INSEGNAMENTO
  - LA DISPONIBILITA' DI USCITA IN VOCE
  - LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO UTILIZZATE

# SIMBOLI ANAIDED: GESTI E VOCALIZZAZIONI

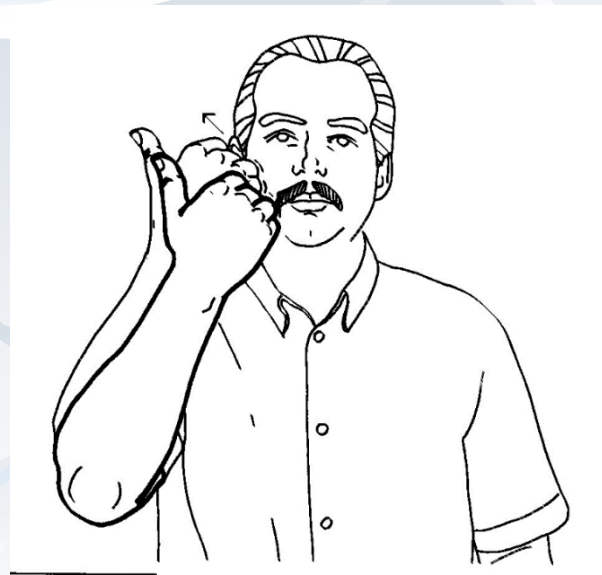
## GESTI

- **EMBLEMI** (comportamenti gestuali che possono essere usati in assenza del linguaggio condivisi dalla cultura)
  - /NO/, /SI/, arricciare il naso /CHE SCHIFO!/ /CHE PUZZA/ contesto
- **ILLUSTRATORI** (comportamenti gestuali che enfatizzano ciò che si sta comunicando verbalmente)
- **LE ESPRESSIONI AFFETTIVE**
- **REGOLATORI**
  - /... E SBRIGATI!!/
- **ADATTATORI**
  - TENERSI LE MANI, GRATTARSI, GIRARE I CAPELLI, ....

## VOCALIZZAZIONI IN ACCOMPAGNAMENTO AL PARLATO O MENO

# SIMBOLI ANAIDED: GESTI E VOCALIZZAZIONI

- SISTEMI DI SEGNI MANUALI



VERGOGNA



# SIMBOLI AIDED

## SIMBOLI TANGIBILI

### PERMANENTI – DISPOSITIVI ESTERNI

- **OGGETTI REALI**
- **MINIATURE DI OGGETTI**
- **OGGETTI PARZIALI**



### SIMBOLI AIDED

- **FOTO**
- **PCS**
- **WLS**
- **PICTOGRAMS**
- **BLISS**
- **BRAILLE**
- **SIMBOLI ORTOGRAFICI**



# SIMBOLI AIDED SIMBOLI TANGIBILI

## SIMBOLI AIDED

- **FOTO**
- **PCS** (Picture Communication Symbols)
- **WLS** (Widgit Literacy Symbols)
- **PECS** (Picture Exchange Communication System - Pyramid Educational Consultants – Sistema di Comunicazione per scambio di Simboli A. Bondy, L. Frost)
- **PICTOGRAMS**
- **BLISS** (Charles K. Bliss)
- **BRAILLE** (Louis Braille)
- **SIMBOLI ORTOGRAFICI**

# FOTO

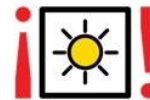




## SIMBOLI PCS



CIAO



BUONGIORNO



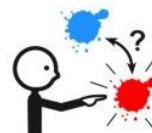
BUONPOMERIGGIO



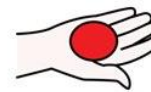
BUONASERA



GRAZIE



PER AVERE



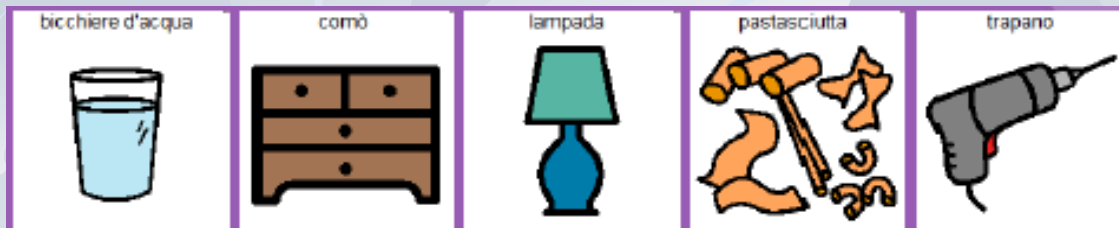
SCELTO



NOI



# SIMBOLI PCS



OGGETTI



PERSONE



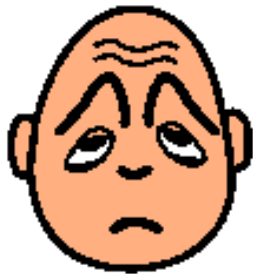
EVENTI

# SENTIMENTI

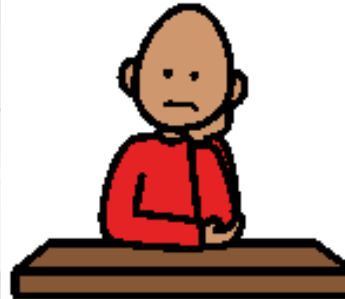
timido



stanco



annoiato



interessato



triste

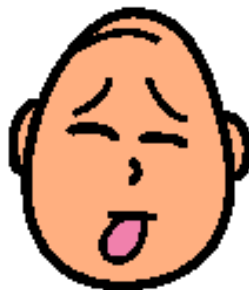


# SIMBOLI PCS

bello



cattivo
















cattivo



# AGGETTIVI

# WLS

C'era una volta 	in 	un 	bosco 	una 	bianca 	casetta 
dove 	abitava 	una 	bella 	bambina 	Cappuccetto Rosso 	

 sanità	 pronto soccorso	 ospedale
 libro	 biblioteca	 libreria

# WLS



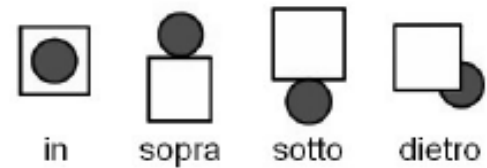
## Trasparente



## Astratto (Opaco)



## Appreso (Traslucente)



# WLS

## OGGETTI



## PERSONE



## EVENTI



# WLS

cucina



bagno



scuola



banca



libreria



negozio di scarpe



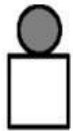
ospedale



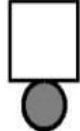
fabbrica



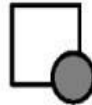
sopra



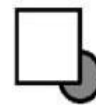
sotto



davanti



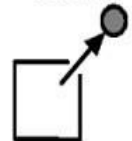
dietro



dentro



fuori



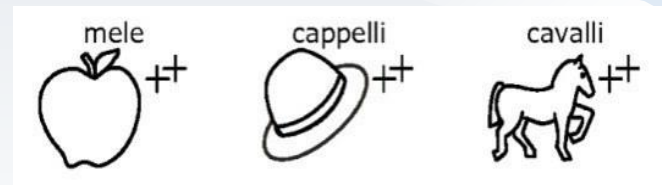
il tempo dei verbi



i superlativi

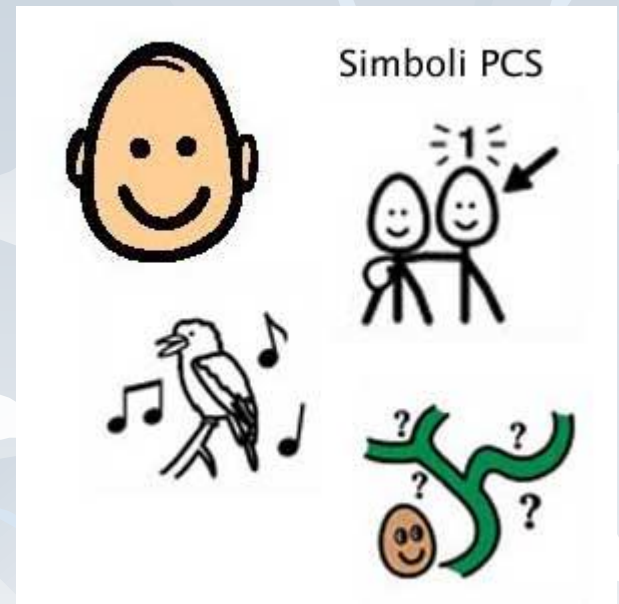


il plurale



i diminutivi e gli accrescitivi







# USO DI STRUMENTI VISIVI PER LA COMPrensIONE

- AGENDE E CALENDARI
- PROCEDURE VISIVE  
(HODGDON, 1999)
- NATURAL AIDED LANGUAGE  
(CAFIERO, 2005)

Uso di immagini singole o su tabelle sia da parte del bambino  
che del partner comunicativo

# SIMBOLI AIDED SIMBOLI TANGIBILI

## PERMANENTI – DISPOSITIVI ESTERNI

- OGGETTI REALI
- MINIATURE DI OGGETTI
- OGGETTI PARZIALI



**PER BAMBINI CHE HANNO UNA COMPrensIONE CONTESTUALE E CONCRETA**

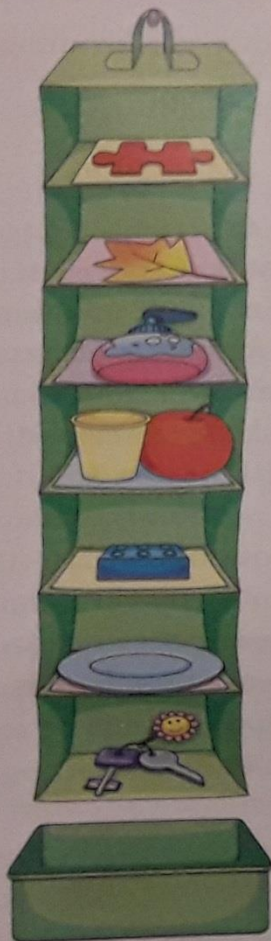
# CALENDARI E AGENDE VISIVE

**AUMENTARE LA COMPrensIONE DA PARTE DEL SOGGETTO DELL'AMBIENTE, DI CHI FA CHE COSA, QUALI ATTIVITA' VANNO FATTE**

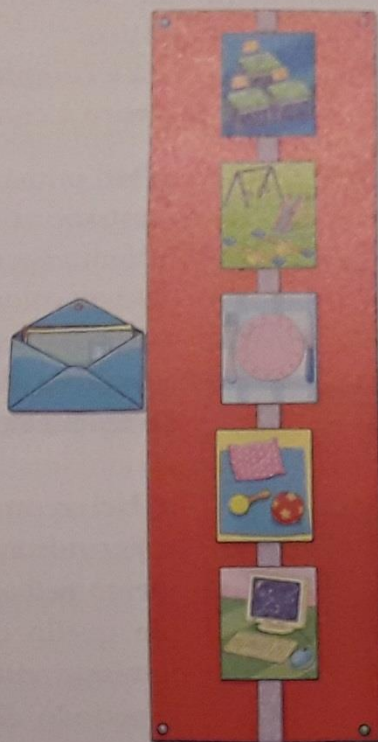
- **FARE UN ELENCO DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE**
- **INDIVIDUARE I SIMBOLI PER RAPPRESENTARE OGNUNA DI QUESTE ATTIVITA'**
- **INDIVIDUARE UN SISTEMA PER SEGNALARE LA FINE DELL'ATTIVITA'**
- **COSTRUIRE L'AGENDA**

# SCHEMA DELLA GIORNATA

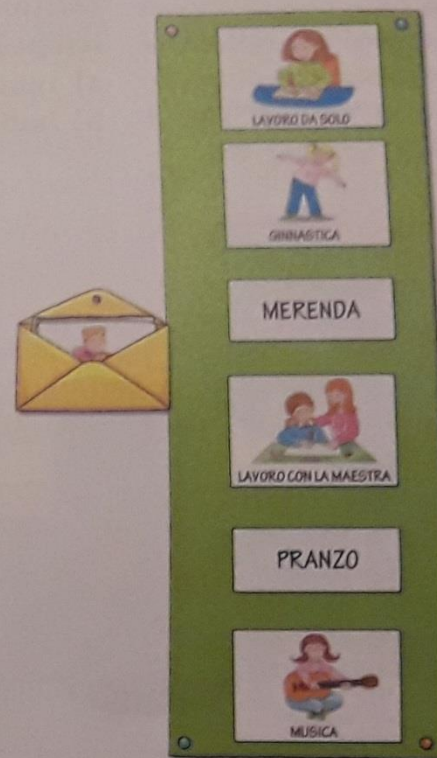
## CON OGGETTI



## CON IMMAGINI



## CON IMMAGINI E PAROLE



# CALENDARIO ATTIVITÀ

## Il mio pomeriggio

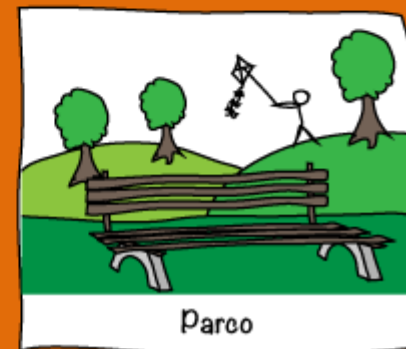
15:00



16:00



17:00



# CALENDARIO ATTIVITÀ

GIORNO	NUMERO	MESE	ANNO
			2013

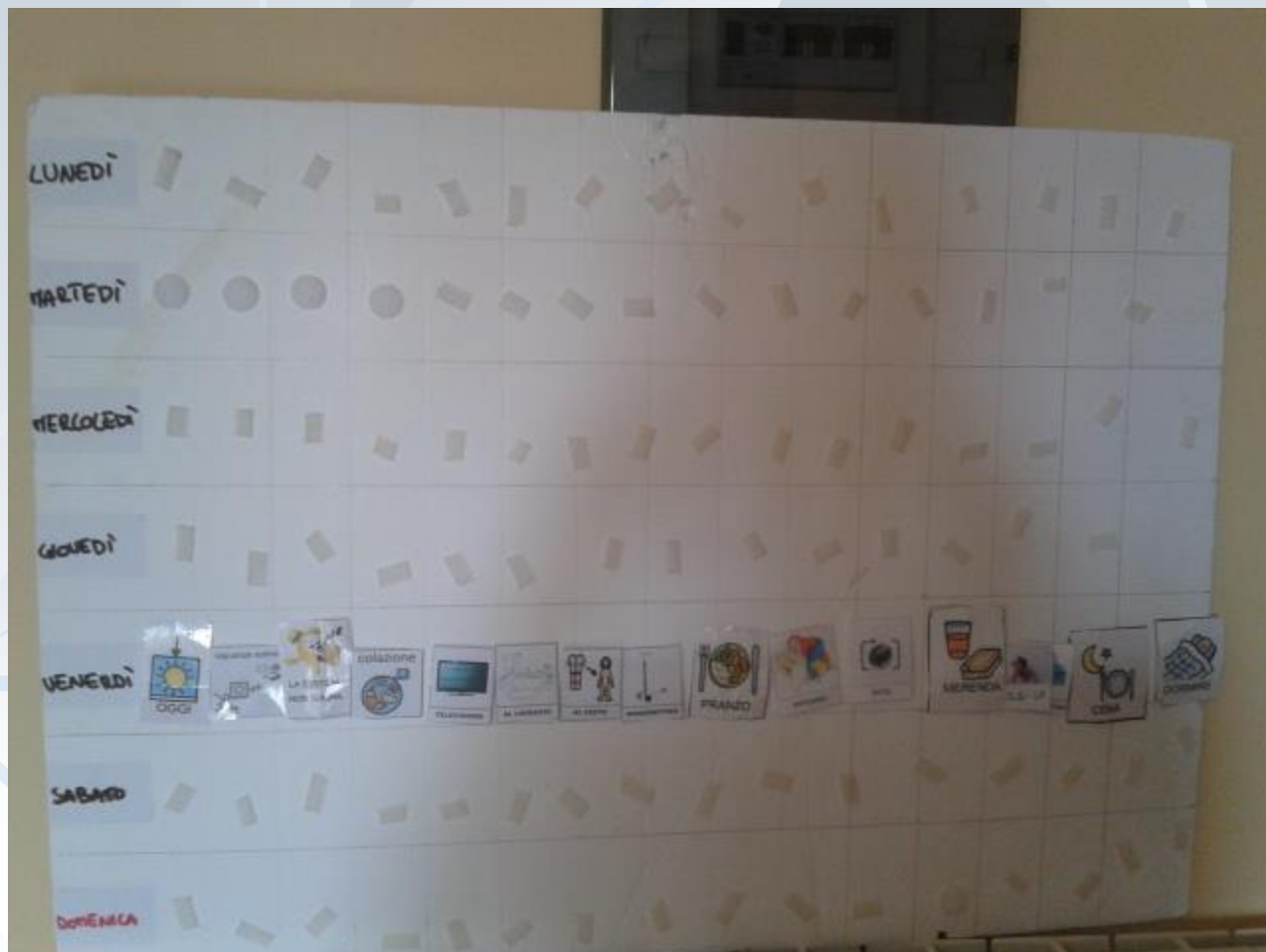
  

	MATERIA	PROFESSORE
 1ª ORA		
 2ª ORA		
 3ª ORA		
		RICREAZIONE
 4ª ORA		
 5ª ORA		
 6ª ORA		

www.facebook.com

MATERIA	
GINNASTICA	MATEMATICA
MUSICA	LETTERE
SCIENZE	FRANCESE
RELIGIONE	TECNOLOGIA
INGLESE	MENSA
STORIA	
GEOGRAFIA	
ARTE E IMMAGINE	

# CALENDARIO ATTIVITÀ



# CALENDARIO SETTIMANALE





## CALENDARIO SETTIMANALE

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VIENERDI	SABATO
1° ORA	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
2° ORA	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	GEOMETRIA
3° ORA	INFORMATICA	ED. MOTORIA	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	JUDO
4° ORA	MUSICA	STORIA	SCIENZE	GEOGRAFIA	ARTE E IMMAGINE	RELIGIONE
5° ORA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	STORIA	MUSICA	GEOGRAFIA	ARTE E IMMAGINE	RELIGIONE

LUNEDI'



MARTEDI'



MERCOLEDI'



GIOVEDI'



AUTOBUS



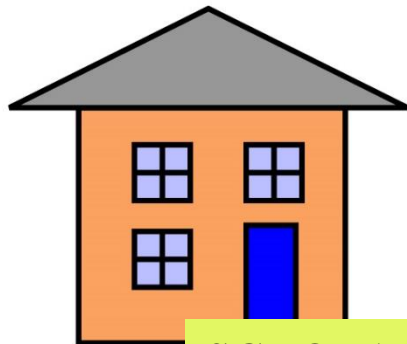
AUTOBUS



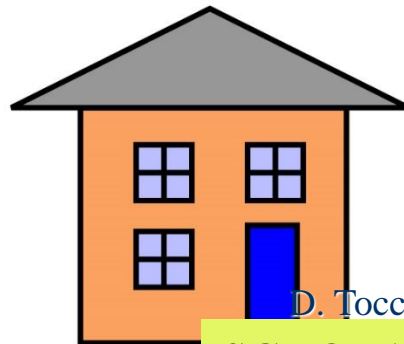
AUTO - PAPA'



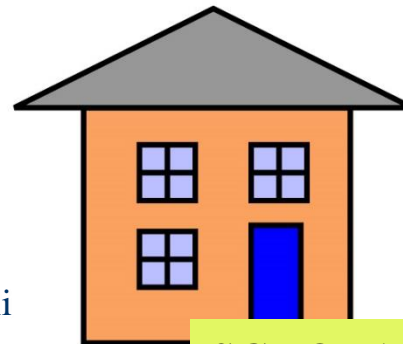
AUTOBUS



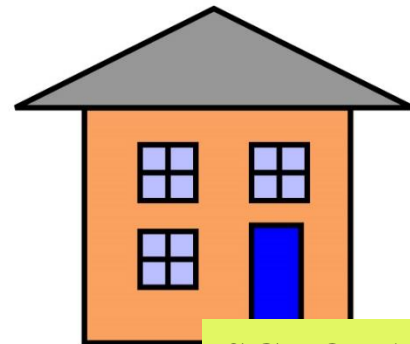
SCUOLA



SCUOLA

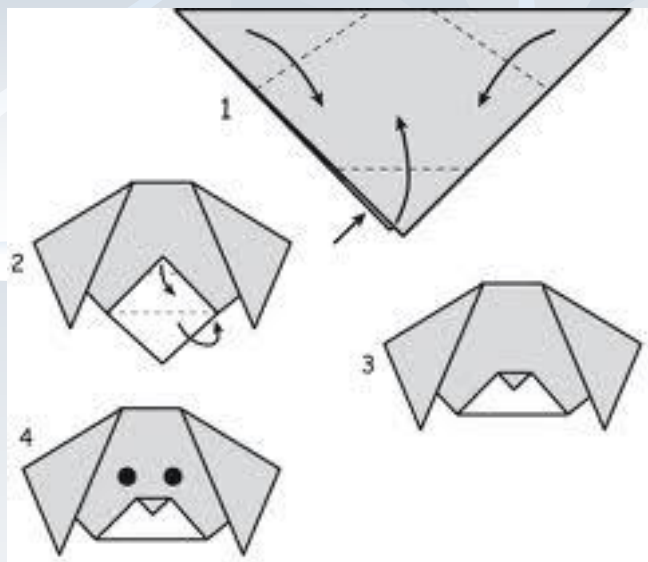


SCUOLA



SCUOLA

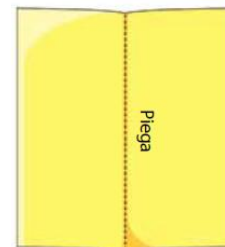
# LE PROCEDURE



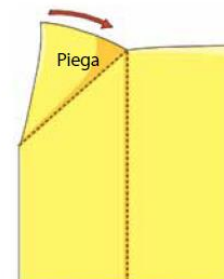
● Segui le istruzioni.



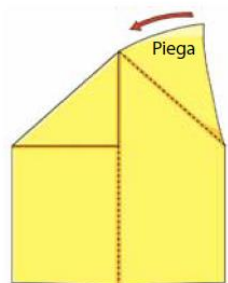
1. Prendi un foglio di carta.



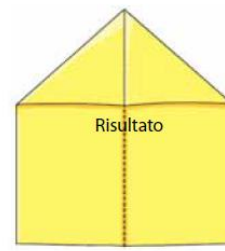
2. Piega a metà il foglio e riapilo.



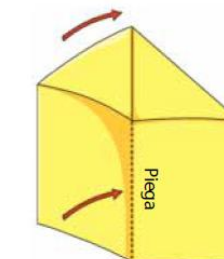
3. Piega un angolo.



4. Piega l'altro angolo.



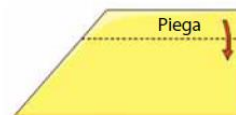
5. Ottieni questo.



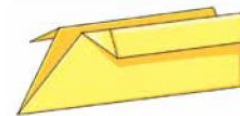
6. Piega a metà.



7. Ottieni questo.

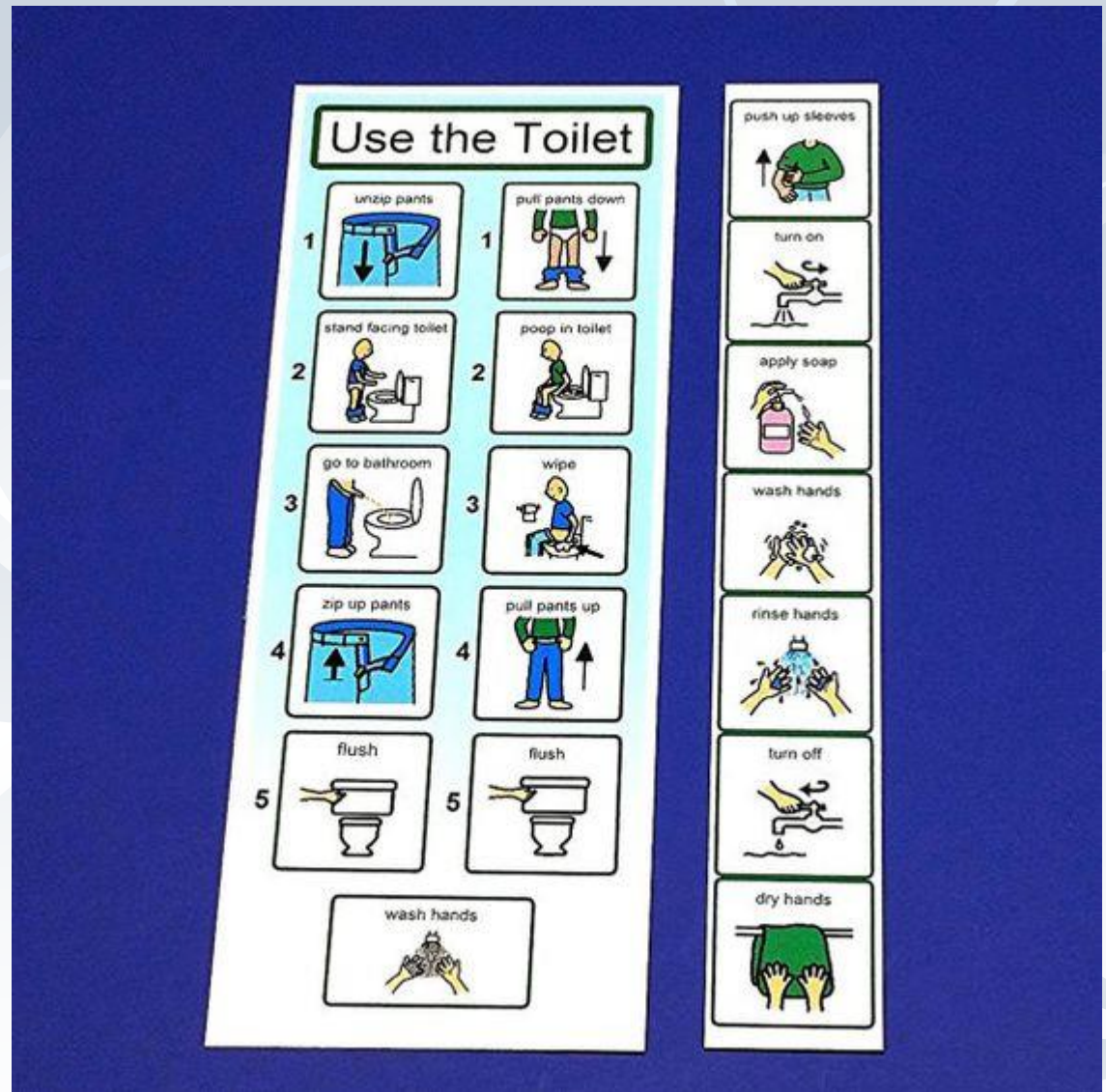


8. Piega così da tutte e due le parti.

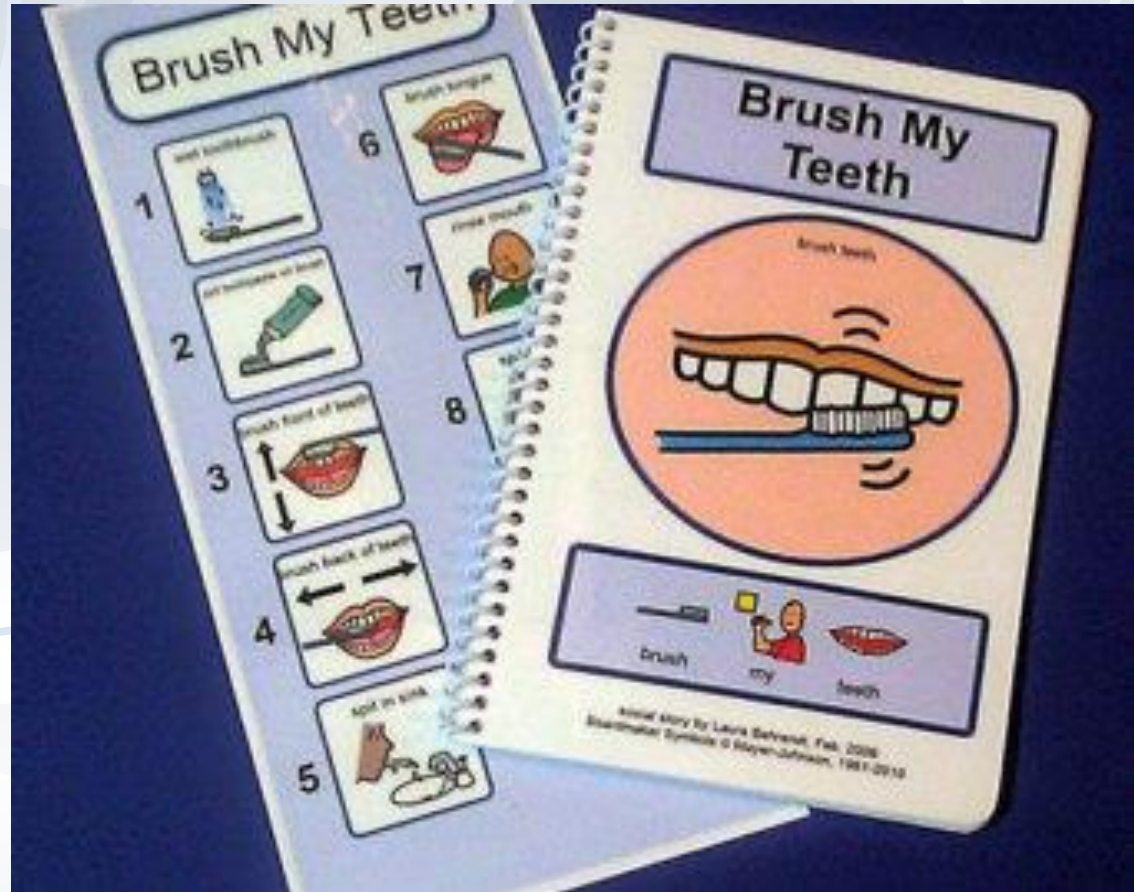


9. L'aeroplanino è pronto!

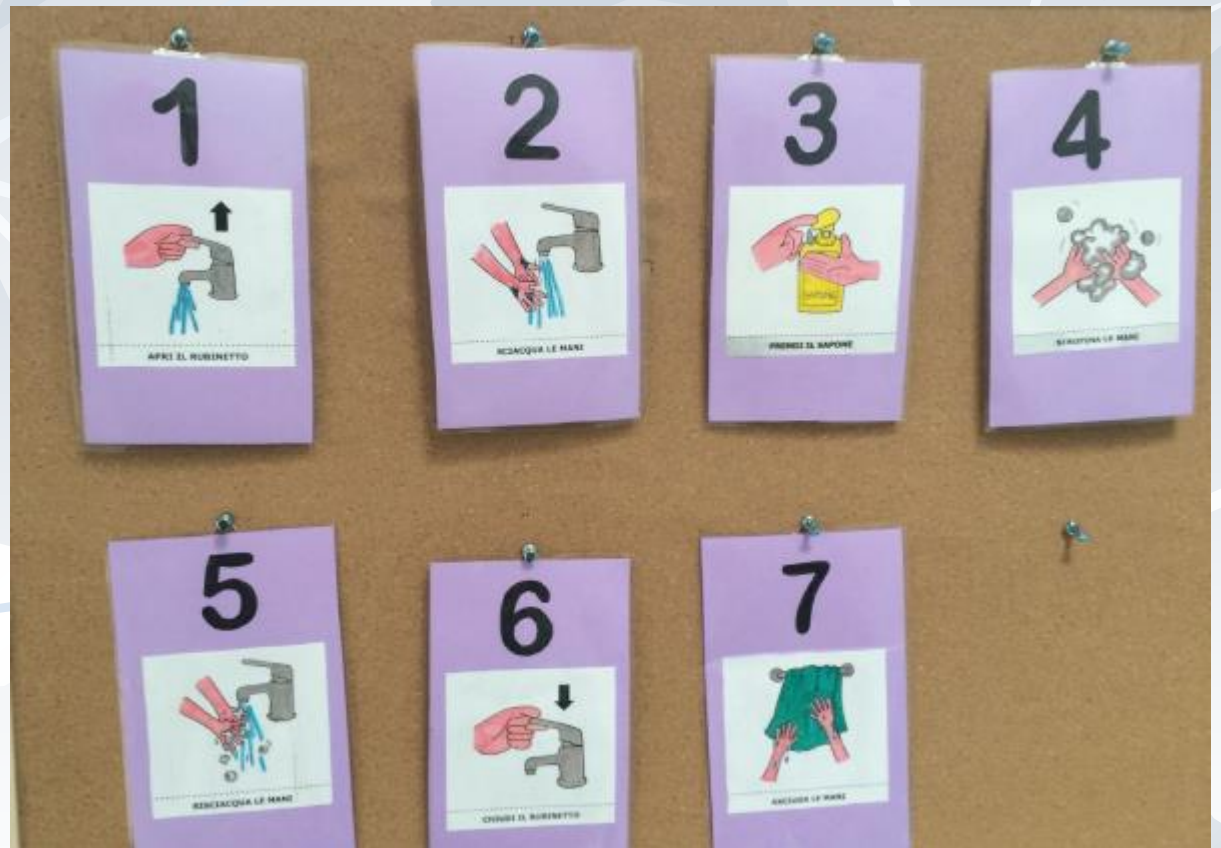
# LE PROCEDURE



# LE PROCEDURE

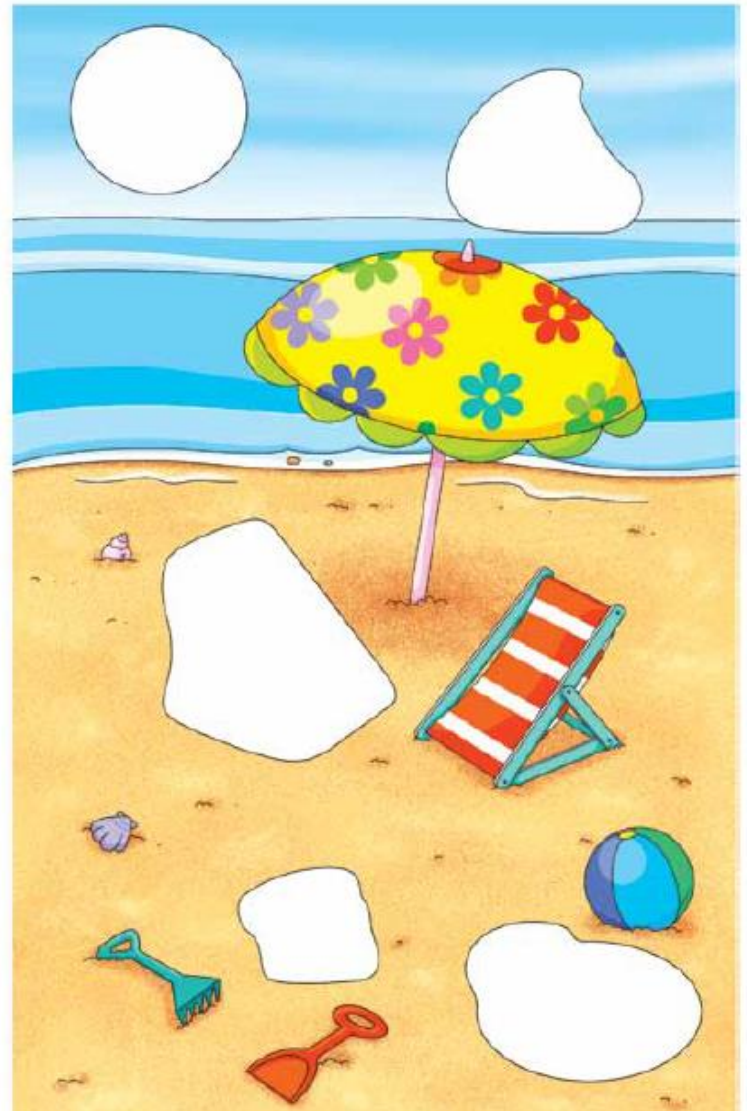
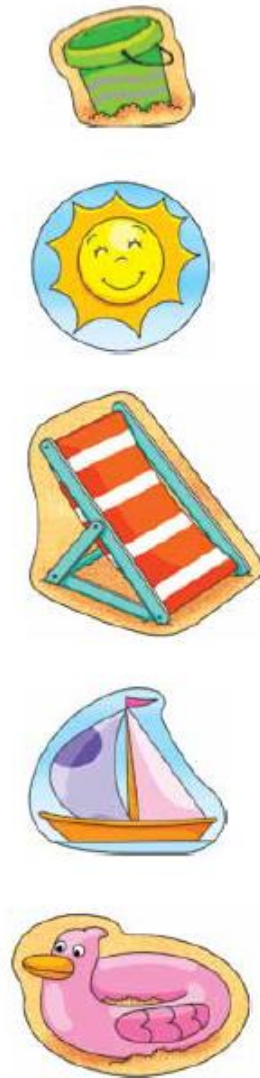


# LE PROCEDURE

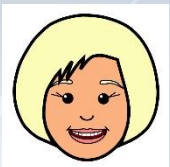


# ATTIVITÀ - COMPRENDERE GLI AMBIENTI

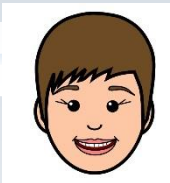
COMPLETA  
LA SPIAGGIA



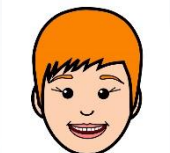
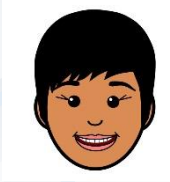
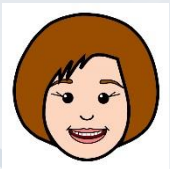
# ATTIVITÀ - COMPRENDERE ISTRUZIONI



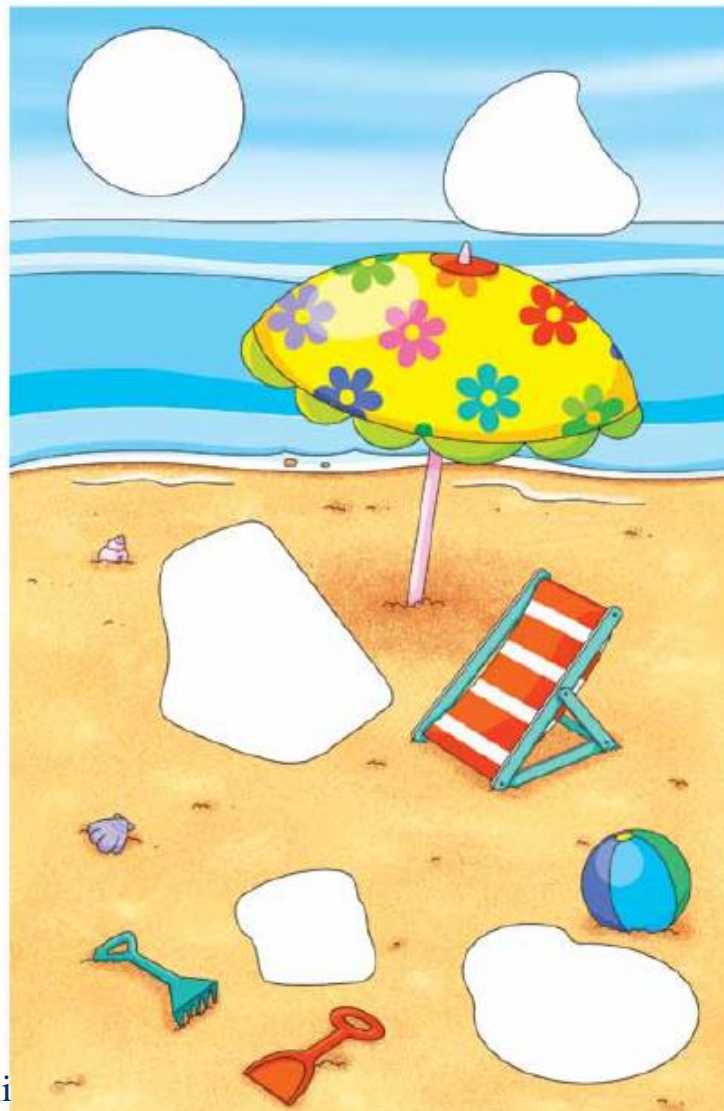
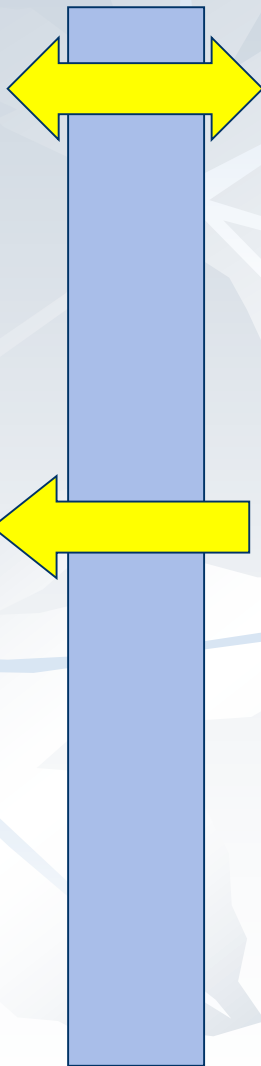
ANNA



MARIO



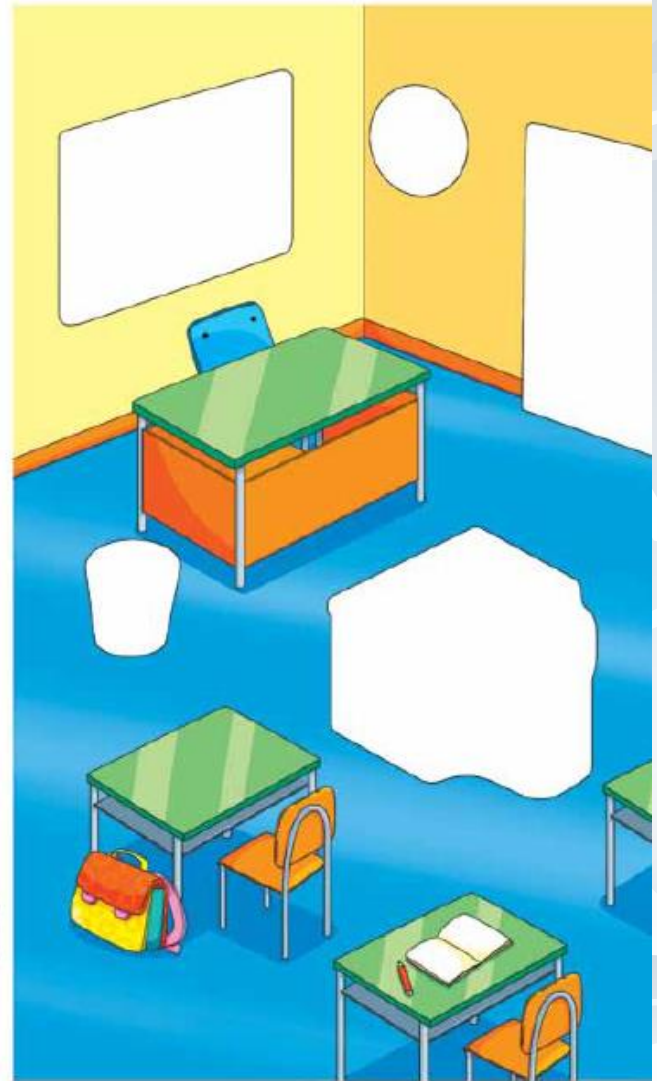
ANDREA





**INIZIO**

**ATTIVITÀ - COMPRENDERE  
L'INIZIO E LA FINE  
DI UNA ATTIVITA'**



D. Toccaceli

**FINE**

# ATTIVITÀ AMPLIARE IL VOCABOLARIO

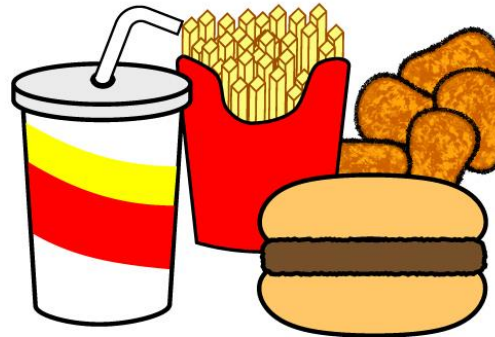


**RITAGLIA  
NOMINA  
RICOSTRUISCI**

# ATTIVITÀ - AMPLIARE IL VOCABOLARIO



**Fast Food**



**SCEGLIERE  
CIO' CHE  
PIACE AL  
BAMBINO**



**RITAGLIA  
NOMINA  
RICOSTRUISCI**



**RITAGLIA  
NOMINA  
RICOSTRUISCI**

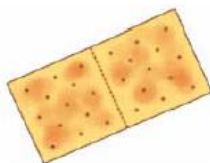
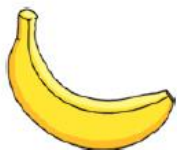
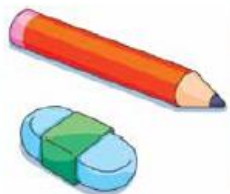
# CAA E VOCABOLARI PERSONALIZZATI

## QUADERNO DI COMUNICAZIONE

- **DIZIONARI DI GESTI**
  - **PERSONALIZZATI A SECONDA DELLE ABILITA' E DIFFICOLTA' DELLA PERSONA CON BCC**
- **DIZIONARI VISIVI**
  - **PERSONALIZZATI (FOTO, SIMBOLI,...)**
  - **DIVISI IN CAMPI SEMANTICI (PERSONE, LUOGHI, CIBI,...)**

# QUADERNO DI COMUNICAZIONE SCELTA CONDIVISA FAMIGLIA SCUOLA SERVIZI

## COSA DEVE CONTENERE



**DEVO ANDARE  
IN BAGNO**



**BAGNO**



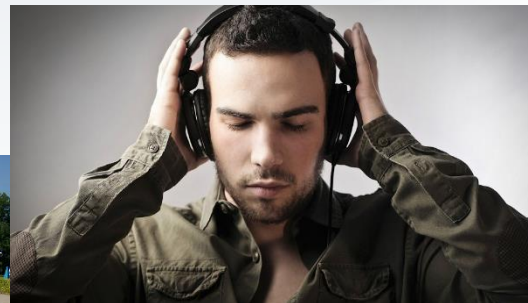
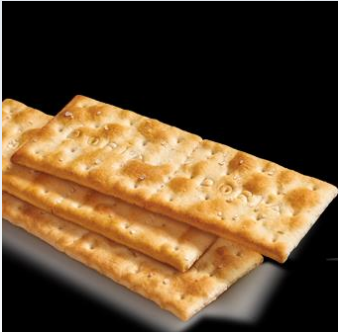
**RIPOSO**



**MUSICA**

# QUADERNO DI COMUNICAZIONE SCELTA CONDIVISA FAMIGLIA SERVIZI

## COSA DEVE CONTENERE



## SCRIVERE IL NOME



# QUADERNI DELLE TRACCE – DELLA MEMORIA – DEI RESTI

- È UNO STRUMENTO DEL BAMBINO, ED IN QUANTO TALE, DEVE RISPESCHIARE IL SUO LIVELLO COMUNICATIVO
- CONSENTE DI AVERE DEI RIFERIMENTI CONCRETI E TANGIBILI DELLE ESPERIENZE VISSUTE (può contenere oggetti o parti di oggetti, foto, materiale – sabbia -, .....)
- FORNISCE OCCASIONI DI SCAMBIO COMUNICATIVO;
- PERMETTE AL BAMBINO DI MOSTRARE E RACCONTARE, ANCHE CON LA SOLA INDICAZIONE DEL “RESTO”, L’ESPERIENZA;
- PERMETTE ALL’ADULTO DI AVERE DEI RIFERIMENTI CONCRETI PER INTERAGIRE CON IL BAMBINO;
- RACCOGLIE LE DIVERSE ESPERIENZE, PUÒ DIVENTARE UNA SORTA DI AIUTO E GUIDA ALLA MEMORIA DEI PROPRI VISSUTI



# **LIBRI “SU MISURA”**

- **NEL MODO DI LEGGERE**
- **NELL’ARGOMENTO**
- **NEL TESTO**
- **NEGLI ASPETTI EMOTIVI**
- **NELLA GRAFICA E NELLE IMMAGINI**
- **NELL’ACCESSIBILITA’ FISICA**
- **NELL’ACCESSIBILITA’ COMUNICATIVA**

# LIBRI "SU MISURA" - TATTILI



# LIBRO PERSONALIZZATO

- **UN LIBRO COMPLETAMENTE NUOVO CREATO PER UN SINGOLO BAMBINO**
- **TRASFORMA LA STORIA IN UN'ESPERIENZA EMOTIVA IMPORTANTE, POSITIVA O NEGATIVA (VACANZA O RICOVERO IN OSPEDALE), INTERESSI SPECIFICI I POMPIERI, I DINOSAURI,...) O UNA GRANDE PASSIONE (CARS, ...)**
- **PUO' ESSERE ANCHE MOLTO BREVE, DI POCHE PAGINE, ED E' IL BRIBRO SU CUI SI RIESCE AD AGGANCIARE UN BIMBO CON DISABILITA' MOLTO PICCOLO O CON PARTICOLARI DIFFICOLTA' (AUTISMO, DIFFICOLTA' LINGUISTICHE, ...)**

# **LIBRO MODIFICATO**

- **PARTE DI UN LIBRO IN COMMERCIO E LO SI MODIFICA PER RENDERLO PIENAMENTE ACCESSIBILE**
- **LA STORIA DI CAPPUCETTO ROSSO A CUI SONO TOLTE DELLE PAGINE, IL TESTO VIENE SEMPLIFICATO O ARRICCHITO O NE VENGONO MODIFICATE DELLE PARTI O VENGONO MODIFICATE DELLE COSE (FRITTELLE O MERENDINE NEL CESTINO ...)**

# IN - BOOKS

- **I LIBRI IN SIMBOLI CIRCOLANO OVUNQUE**  
....
- **.... DEVONO ESSERE TECNICAMENTE ADEGUATI, GENERALIZZABILI E NON EQUIVOCABILI**
- **I SIMBOLI SONO ORGANIZZATI, SONO UNA LINGUA A TUTTI GLI EFFETTI**
- **E LE LINGUE SONO ABBASTANZA STABILI E RIPRODUCIBILI, ANCHE SE LE USIAMO IN MODO PIU' COMPLESSO MAN MANO CHE I BIMBI CRESCONO**

**VIRTUAL CMMUNITY**

## Il lupo e il cane



Questo materiale è una risorsa gratuita del sito  
[www.symwriter.it](http://www.symwriter.it)

Widgit Symbols © Widgit Software - [www.widgit.com](http://www.widgit.com)



Un giorno

un lupo

incontrò

un cane.



Il lupo

era

magro

e

affamato.



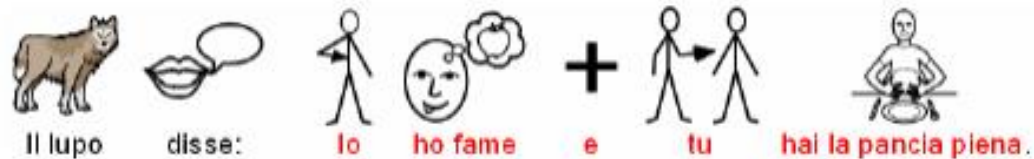
Il cane

era

cicciotto

e

forte.



Il lupo

disse:

io

ho fame

e

tu

hai la pancia piena.



# **ESPRIMERSI**

**MORFOLOGIA + SINTASSI + SEMANTICA  
NON FA LA COMUNICAZIONE**

**LO SVILUPPO DI UNA COMUNICAZIONE SPONTANEA COME PROCESSO  
DINAMICO E' UN FATTORE CRITICO**

**E' PRIORITARIO INSEGNARE ALLA PERSONA AD UTILIZZARE LE SUE ABILITA'  
COMUNICATIVE NEL CONTESTO DI ROUTINE NATURALE CONNESSE ALLE  
ATTIVITA' FUNZIONALI DELLA VITA QUOTIDIANA**

**ORIENTARE GLI INTERVENTI VERSO LE ABILITA' SOCIALI E COMUNICATIVO  
LINGUISTICHE**

**NELLA FASE INIZIALE E' FONDAMENTALE ACCOGLIERE UNA  
COMUNICAZIONE GESTUALE MOTORIA VOCALICA**

**IL SENSO E' QUELLO DI PROMUOVERE UNA INTENZIONALITA'  
NELLA RELAZIONE**

# PECS (Frost Bondy)

## RICHIESTA

### SEI FASI

1. “come” comunicare. Insegnamento scambio (due Educatori)
2. Distanza e Insistenza”. Allontanamento dell’interlocutore
3. Discriminazione di immagini
4. Costruzioni di frasi. “io voglio ...”
5. Rispondere alla domanda “cosa vuoi?”
6. Commenti

[Video 1](#)

[Video 2](#)

# LA COMUNICAZIONE FUNZIONALE

**RICHIAMARE L'ALTRO**

**RICHIEDERE (OGGETTI, AZIONI, AIUTO) SCEGLIERE**

**RIFIUTARE (OGGETTI, AZIONI, ...)**

**DESCRIVERE**

**ESPRIMERE MASSIME GENERALI**

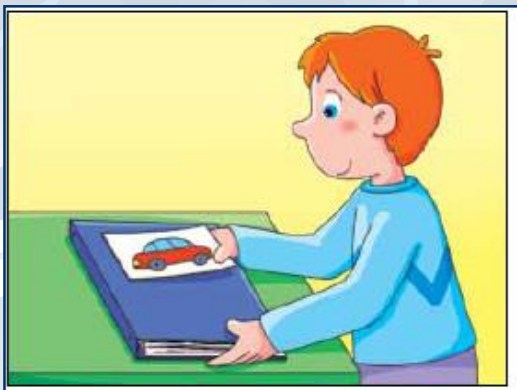
**CONTROLLARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO**

**CONTROLLARE IL COMPORTAMENTO ALTRUI**

**COSTRUIRE REGOLE**

**NARRARE**

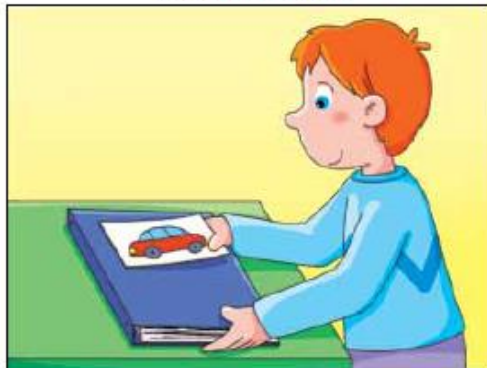
# FARE RICHIESTE



1. Raggiungi il quaderno



2. Prendi l'immagine



3. Consegna l'immagine all'insegnante



4. L'insegnante ti prende l'oggetto richiesto



5. L'insegnante ti consegna l'oggetto



6. Ora gioca



**RICHIEDI  
CIO' CHE  
VUOI**

1. Raggiungi il quaderno



2. Scegli l'immagine



**SCEGLI  
COSA  
VUOI**

3. Consegna l'immagine all'insegnante



4. L'insegnante ti prende l'oggetto richiesto



5. L'insegnante ti consegna l'oggetto



6. Ora gioca



1. Raggiungi il quaderno



2. Scegli l'immagine di ciò che vorresti



3. Consegna l'immagine all'insegnante



4. L'insegnante ti prende l'oggetto richiesto



5. L'insegnante ti consegna l'oggetto



6. Ora fai merenda



**SCEGLI  
COSA  
PREFERISCI**

# LAVORARE NEL CONTESTO DI VITA

- L'UTILIZZO DI STRATEGIE VISIVE E' CONNESSO ALLE OPPORTUNITA' FORNITE DAI PARTNER COMUNICATIVI
- LE INTERAZIONI COMUNICATIVE RAPPRESENTANO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE PER ENTRAMBI I PARTNER
- L'INFLUENZA DELLE COMPONENTI FISICHE E SOCIALI DEGLI AMBIENTI SULLE INTERAZIONI COMUNICATIVE E' CRUCIALE
- LA RESPONSABILITA' DEL PARTNER RAPPRESENTA LA MIGLIORE STRATEGIA D'INTERVENTO PER BAMBINI E RAGAZZI CHE NON MOSTRANO ANCORA COMUNICAZIONI INTENZIONALI

**IL RISCHIO PIU' FREQUENTE E' CONCENTRARI SOLO SU BISOGNI E NECESSITA' TRASCURANDO ALTRI OBIETTIVI COMUNICATIVI E SOPRATTUTTO LA SOCIALIZZAZIONE**

***SENZA PARTECIPAZIONE NON C'E' NESSUNO A CUI PARLARE  
NIENTE DI CUI PARLARE E NESSUN MOTIVO PER  
COMUNICARE***



# IL LINGUAGGIO

**L'USO DEL LINGUAGGIO  $B_0$  SVILUPPO  
TIPICO**

=

**L'USO DEL LINGUAGGIO  $B_0$  AUTISTICO**

?

**“la mia futura moglie dovrebbe essere una persona che gioca bene a bowling. Una persona che va a Boston. Le piacciono gli hot dog. Non le importa se sono allergico al latte. E’ sincera!. Ama i puzzle. Sa leggere le cartine stradali. Ama il computer e il golf. DOVREBBE ESSERE AFFASCINATA DAI FATTI!”**

**PREFERENZA PER ATTI CONCRETI**

**“ti amo”-“ti amo, non sai quanto!” disse lei. “anche io ti amo” disse lui. “il mio amore per te è più alto della montagna più alta del mondo che è il monte Everest, che supera 8.800 metri!” “il mio amore per te è più profondo delle acque oceaniche più profonde, la fossa delle Marianne, profonda più di 10.900 metri” ...” SE TU GETTASSI UNA PIETRA DELLA GRANDEZZA DELLA TUA TESTA IN UN BACINO D’ACQUA PROFONDO 10.900 METRI ESSA IMPIEGHEREBBE CIRCA UN ORA PER TOCCARE IL FONDO!!!”**

**PERTINENZA**

# TEMPESTA DI NEVE

David

**ALLA FINESTRA, VENIRE ALLA PORTA IO VEDO  
LA NEVE E NIENT'ALTRO.**

**GUIDANDO SULLA STRADA PER ANDARE A SCUOLA  
LA MAMMA HA VIOLATO UNA REGOLA.**

**PENSAVA FOSSE UNA TEMPESTA DI NEVE COSI'  
SIAMO TORNATI A CASA AL CALDO.**

**ERO TERRORIZZATO.**

**TORNATO NELLA MIA STANZA MI SONO SEDUTO E  
HO PIANTO.**

**POI HO GIOCATO CON IL COMPUTER.**

**HO CERCATO DI CHIEDERE ALLA MAMMA DI  
MANDARMI A SCUOLA MA NON SONO RIUSCITO  
A CONVINCERLA.**

**ALLORA HO GUARDATO LA TELEVISIONE.**

**HO LETTO ANCHE DEI LIBRI.**

**ECCO COME E' ANDATA LA MIA VACANZA A CASA**

....

**QUESTO E NIENT'ALTRO.**

D. Toccaceli

## MICHAEL

**Quando Michael aveva 12 anni, gli chiesero una relazione su un libro. Nello spazio bianco vicino alla voce “Titolo del libro” scisse *Gli abiti nuovi dell’Imperatore*. Nello spazio bianco vicino alla voce “Autore” scrisse *La persona che lo ha scritto*.**

# UTILIZZARE UN LINGUAGGIO ADEGUATO AL LIVELLO DI SVILUPPO

## ■ USARE UN LINGUAGGIO CONCRETO

Anche gli studenti con buone capacità linguistiche hanno difficoltà nel processare il linguaggio. L'uso di un linguaggio concreto ed essenziale alla comprensione è fondamentale per le persone autistiche

## ■ ESSERE PRUDENTI CON LE METAFORE, L'IRONIA, IL SARCASMO

Gli studenti autistici hanno una comprensione letterale del linguaggio. L'uso di metafore o di espressioni gergali possono indurre confusione o fraintendimento

## ■ SAPER ATTENDERE LE RISPOSTE

Gli alunni autistici hanno bisogno di più tempo per processare le istruzioni verbali. È necessario lasciare il tempo di effettuare questo lavoro di decodificazione della richiesta e di elaborazione della risposta



- **NON IMPORRE IL CONTATTO OCULARE**

Spesso le persone autistiche non riescono a processare contemporaneamente stimoli visivi e uditivi. Possono guardare e ascoltare ma non fare le due cose insieme

- **SAPER GRATIFICARE**

Tutti lavorano meglio in un ambiente che ci fornisce possibilità di successo e nel quale gli sforzi sono apprezzati. Più possibilità di successo vengono loro fornite più la scuola diventerà un luogo piacevole per loro. Più si è capaci di mostrare soddisfazione premiandoli in modo significativo per loro, più saranno sollecitati ad impegnarsi

- **NON PRENDERLA SUL PERSONALE**

Le persone autistiche hanno un deficit specifico della comprensione sociale e possono sembrare rudi o troppo centrati su di sé. Hanno una scarsa comprensione delle regole sociali. Hanno bisogno di un insegnamento specifico per apprendere come si devono comportare nelle diverse situazioni sociali.

**L'ACQUISIZIONE DEGLI “STRUMENTI”  
DI COMUNICAZIONE E LA  
CONOSCENZA DI QUESTI**

**NON GARANTISCE**

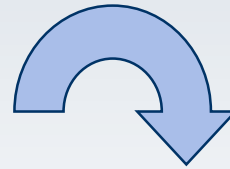
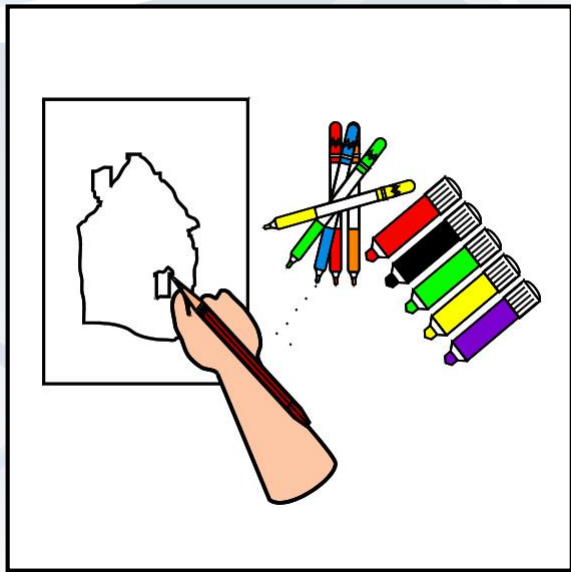
**CHE UN INDIVIDUO SIA IN GRADO DI  
APPLICARE QUESTA CONOSCENZA IN  
MANIERA EFFICACE NELLE  
INTERAZIONI COMUNICATIVE  
GIORNALIERE**

**LA COMBINAZIONE DELLA  
LEGGIBILITÀ DEI SEGNALI DEL  
BAMBINO E DELLA CAPACITÀ DI  
RISPOSTA SOCIALE CONTINGENTE  
DELL'ADULTO INFLUENZANO IL  
SUCCESSO NELL'ACQUISIZIONE  
DELLA COMUNICAZIONE E DEL  
LINGUAGGIO**

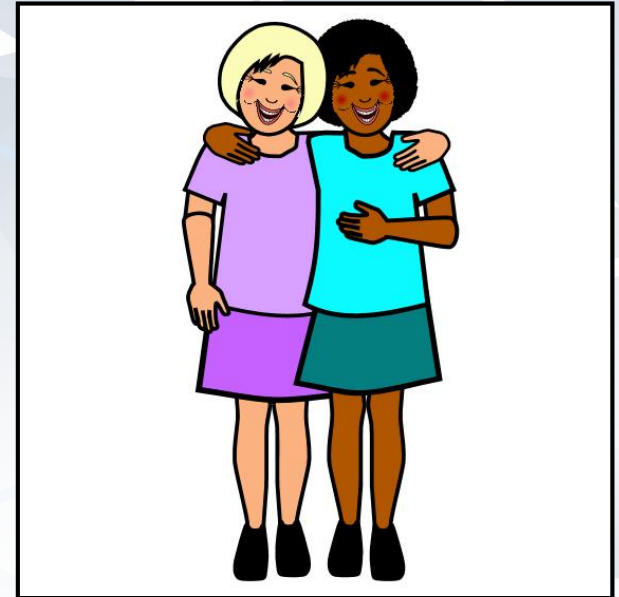




**SE UN BAMBINO SA GESTIRE UNA RICHIESTA DI UN ELEMENTO  
POSSIAMO RICHIEDERE A LUI DI FARE QUALCOSA  
METTENDO IN SEQUENZA SOLO DUE ELEMENTI**



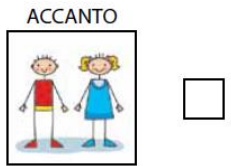
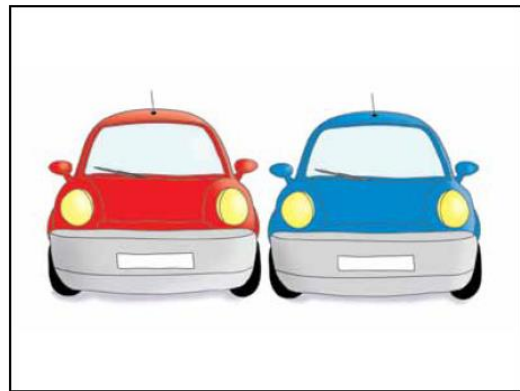
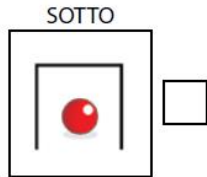
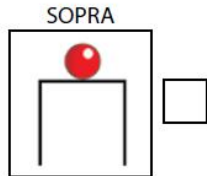
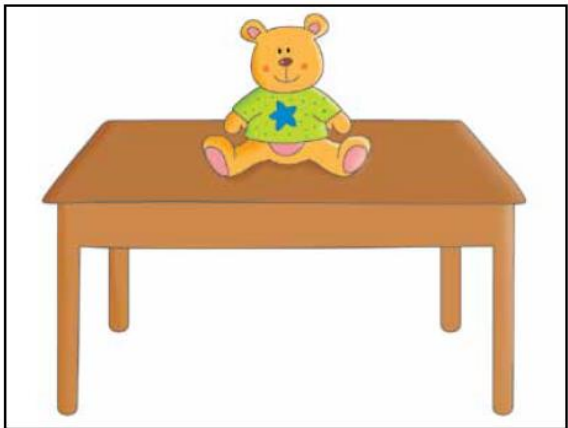
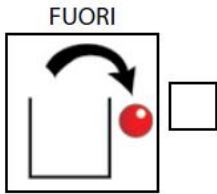
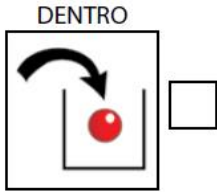
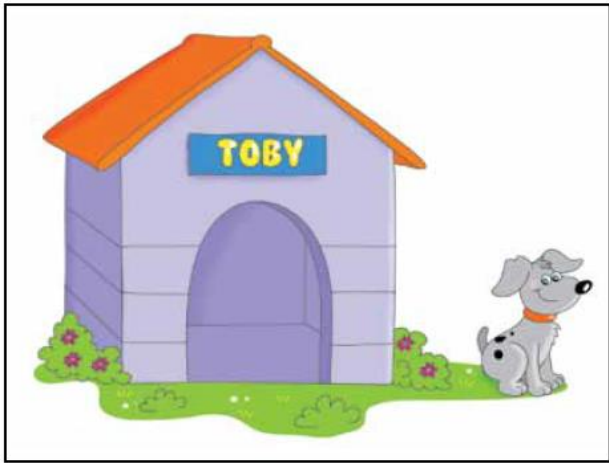
**DOPO**



# DESCRIVERE



**SPONTANEAMENTE  
DESCRIVIAMO  
CIO' CHE CI  
CIRCONDA**



# NARRARE

## SCRIPT

① Riordina l'astuccio, mettendo al loro posto tutti i materiali.



② Inserisci nella cartella l'astuccio.



③ Scegli e infila i quaderni che ti servono.



④ Scegli e infila i libri che ti servono.



⑤ Inserisci il diario.



⑥ Chiudi la cartella.



**AL PARCO UN BAMBINO NON SI TOGLIE  
DALLO SCIVOLO.**



**POSSO DIRE: "TI SPOSTI PER FAVORE?  
ALTRIMENTI POTRESTI FARTI MALE".**



**AL PARCO UN BAMBINO NON SI TOGLIE  
DALLO SCIVOLO.**



**SCIVOLO LO STESSO.**

